



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore “Vittorio Veneto - Salvemini”
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina
Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083
Sito Web: itcvittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2023/24

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5^a Sez. A

Indirizzo SIA
Corso di Istruzione per Adulti

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 maggio 2024

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
La <i>Vision</i> e la <i>Mission</i> dell'Istituto.....	pag. 4
Presentazione della classe:	
• Composizione della classe.....	pag. 5
• Profilo della classe.....	pag. 6
Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe.....	pag. 7
Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 8
Educazione Civica.....	pag. 9
Percorso di orientamento (vedi Allegato 7).....	pag. 9
Le prove scritte	pag. 10
Firma del documento.....	pag. 10

ALLEGATI

- All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim, libri di testo
- All. 2 Traccia simulazione della prima prova scritta
- All. 3 Traccia simulazione della seconda prova scritta
- All. 4 Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano
- All. 5 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale
- All. 6 Griglia di valutazione della prova orale
- All. 7 Percorso di orientamento classe quinta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Ore di lezione settimanali
ITALIANO E STORIA	Piergiorgio Ensoli	5
DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA	Rossella Polidoro	3
ECONOMIA AZIENDALE	Paolo Di Tucci	5
INGLESE	Piero Taddeo	2
MATEMATICA	Franco Stavole	3
INFORMATICA	Mario Drigo	4
LABORATORIO INFORMATICA	Carmine Nacchia	3

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Sabrina Zottola
----------------------	--------------------------



VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

<i>Composizione della classe</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

Profilo della classe (A.S. 2023/24)

La classe risulta costituita da n. 19 alunni, 13 studentesse e 6 studenti, provenienti da situazioni scolastiche diversificate, la cui partecipazione in ordine alla frequenza non è stata del tutto regolare limitatamente ad alcuni nel corso del primo quadrimestre. Una parte della stessa, infatti, ha frequentato e proviene dal Corso di Istruzione per gli Adulti del nostro Istituto, un'altra parte arriva da percorsi differenti e ciò ha comportato alcune volte una minore coesione tra gli studenti e una diversa capacità degli stessi di procedere in modo costante e uniforme nella direzione di un apprendimento unitario. Nonostante i “legami deboli” dovuti a tale eterogeneità, i rapporti tra compagni di classe e con gli insegnanti sono stati sostanzialmente buoni. Molti tra i discenti hanno mostrato interesse per le attività didattiche e hanno partecipato al dialogo educativo. Per una parte del gruppo classe è risultato piuttosto difficile organizzare il lavoro personale e acquisire o modificare in termini di efficacia il proprio metodo di studio, anche a causa di discontinuità nella presenza e nell'impegno. Il Consiglio di classe è stato quindi chiamato a creare favorevoli condizioni di apprendimento e a far uso di diverse metodologie per colmare le divergenze riscontrate nelle singole situazioni attraverso una personalizzazione didattica che ha fatto riferimento ai particolari stili e ritmi di apprendimento degli studenti. Questi pur risultando motivati, attenti alle lezioni, impegnati, disponibili al dialogo educativo, non essendo supportati da adeguata conoscenza dei prerequisiti, hanno presentato difficoltà nell'approccio delle discipline tipicamente caratterizzanti il corso di studi quali Economia Aziendale e Informatica.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

• **Area linguistico- storico- letteraria**

1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

• **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

*Il C.d.C. ha adottato i seguenti **METODI DI LAVORO**, utilizzato le seguenti **RISORSE DIDATTICHE**, effettuato le seguenti **VERIFICHE**, realizzato le seguenti **ATTIVITÀ DI RECUPERO**.*

METODI DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	ATTIVITÀ DI RECUPERO
Lezione frontale Lezione pratica Problem solving Lavori di gruppo Discussione guidata Simulazioni Esercitazioni Laboratorio Lavori individuali Cooperative learning Didattica capovolta Didattica Digitale Integr. (DDI)	Libri / Dizionari Fonti normative Manuali Laboratorio WEB / Internet Contributi Video Software	Interrogazioni Test / Questionari a risposta aperta e/o chiusa Schemi/mappe/grafici/relazioni Story telling Domande flash Prove di laboratorio Esercizi assegnati a casa Produzione testi multimediali Trattazione sintetica Compiti in classe	Svolta in itinere Sportello didattico Corso di recupero

EDUCAZIONE CIVICA

TEMA DELLA ATTIVITA' DIDATTICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	ORE COMPLESSIVE
Competenze di cittadinanza digitale	Diritto, Economia Pubblica, Storia, Informatica, Economia Aziendale, Inglese	<ul style="list-style-type: none">- I principi fondamentali della costituzione- Artt. 2 e 3 della Costituzione- Concetto di cittadinanza digitale e garanzia dei diritti fondamentali del cittadino con riferimento a quelli digitali- L'identità digitale nella Costituzione- The British and American Governament- Il secondo dopoguerra e l'adozione della Costituzione	33 ore

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

→ V. ALLEGATO 7

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

Simulazione della prima prova scritta svolta in data: 03/04/2024

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **ECONOMIA AZIENDALE**

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 16/04/2024

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola. Nel rispetto della privacy i nominativi degli studenti non sono pubblicati.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	FIRMA DOCENTE
1	ITALIANO E STORIA	
2	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
3	ECONOMIA AZIENDALE	
4	INGLESE	
5	MATEMATICA	
6	INFORMATICA	
7	LABORATORIO INFORMATICA	

Latina, 14 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sabrina Zottola

ALLEGATO 1 - PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

DOCENTE	Ensoli Piergiorgio
DISCIPLINA	Italiano
CLASSE	V A Istruzione Adulti

Libro di testo	PANEBIANCO/GINEPRINI/SEMINARE "VIVERE LA LETTERATURA", Vol 3, Ed. Zanichelli
-----------------------	--

MODULO 1: L'età postunitaria

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il Positivismo, il Naturalismo francese, il Verismo italiano. Giovanni Verga	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Il Determinismo Caratteri del Naturalismo e del Verismo La poetica verghiana Rosso Malpelo I Malavoglia
Unità 2: Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	La poetica del Decadentismo; vita e pensiero di Pascoli; la poetica del "Fanciullino"; la lirica. D'Annunzio: il personaggio; la lirica; Il superuomo; il Piacere; la Pioggia nel Pineto

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Italo Svevo	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Vita, cultura, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno
Unità 2: Luigi Pirandello	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Vita, visione del mondo, poetica, novelle, i romanzi, il teatro

MODULO 3: Tra le due guerre

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Giuseppe Ungaretti	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Vita, l'Allegria, Sentimento del tempo, il dolore e le ultime raccolte

DOCENTE	Ensoli Piergiorgio
DISCIPLINA	Storia
CLASSE	V A Istruzione Adulti
Libro di testo	BRANCATI/PAGLIARANI: COMUNICARE STORIA, La Nuova Italia Editrice.

MODULO 1: La dissoluzione dell'ordine europeo		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La società occidentale alla vigilia della Grande Guerra	Riconoscere la durata in termini di continuità e trasformazione dei fenomeni.	I mutamenti nella vita quotidiana I sistemi di previdenza e di assistenza Nuovi consumi e nuovi stili di vita La diffusione della cultura di massa L'evoluzione della scienza e della cultura I nuovi movimenti politici ed ideologici
Unità 2: L'Italia all'inizio del Novecento	Riconoscere la peculiarità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo.	L'età giolittiana
Unità 3: La prima guerra mondiale	Capacità di contestualizzazione. Acquisire sensibilità storica	Le cause del conflitto La prima fase della guerra (1914-1916) La seconda fase della guerra (1917-1918) Aspetti e caratteri della Grande Guerra
Unità 4: L'Europa dopo la prima guerra mondiale	Comprendere il nesso di causa-effetto	Il bilancio della Grande Guerra I trattati di pace e la Società delle Nazioni I conflitti sociali e i tentativi rivoluzionari I grandi Paesi occidentali La ricerca della distensione La stabilizzazione politica e le preoccupazioni della Francia
Unità 5: I Paesi extraeuropei all'indomani della Grande Guerra	Comprendere effetti della guerra e i prodromi del successivo periodo storico	Gli USA L'Africa e il vicino Oriente L'India Giappone Cina

MODULO 2: La formazione e gli anni dei regimi dittatoriali in Europa		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La Russia e il bolscevismo	Riconoscere la durata in termini di continuità e trasformazione dei fenomeni.	La Russia prima della Grande Guerra La rivoluzione di febbraio e la fine del regime zarista La rivoluzione di ottobre La guerra civile L'edificazione dello Stato sovietico I costi umani del regime staliniano
Unità 2: L'Italia e il fascismo	Acquisire capacità di orientamento e conferimento di senso alla realtà.	Crisi economica e malessere sociale dopo la Grande Guerra Trasformazioni del mondo politico ed elezioni del 1919 Conflitti sociali ed occupazione delle fabbriche Mussolini Psi e Pci La crisi del sistema democratico-parlamentare La marcia su Roma e il primo governo Mussolini Le elezioni del 1924

		L'abolizione delle libertà e dei diritti costituzionali lo Stato fascista Politica economica e sociale dello Stato fascista La conciliazione Stato-Chiesa Il totalitarismo imperfetto L'imperialismo fascista Le leggi razziali Regimi fascisti in Europa
Unità 3: La Germania e il nazismo		L'ideologia nazista Hitler Stato e società nella Germania nazista L'antisemitismo L'espansione tedesca in Europa

MODULO 3: Il secondo conflitto mondiale e gli anni della Guerra Fredda

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La seconda guerra mondiale e il dopoguerra	Capacità di contestualizzazione. Acquisire sensibilità storica	Il conflitto (in sintesi) La spartizione del mondo
Unità 2: La guerra fredda	Riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo.	Il mondo dopo la guerra mondiale

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5 A SIA
Prof. Piero Taddeo
A.S. 2023-2024

LIBRO DI TESTO: IERACE/GRISDALE “DOWN TO BUSINESS/DEVELOPING A BUSINESS KNOW HOW FOR FUTURE GENERATIONS”

CONTENUTI

- Business today and tomorrow: Globalisation
 1. How globalization started
 2. Aspects of globalization
 3. Pros and cons of globalization

- Business today and tomorrow: Towards industry 4.0
 1. The digital revolutions
 2. Digital commerce
 3. Changes in work habits

- Business today and tomorrow: Sustainability and towards 2030
 1. Sustainable Development
 2. The 2030 Agenda
 3. Business activities and environmental impacts
 4. Greenwashing
 5. Ethical Businesses

- Cultural Context: The English-speaking World
 1. The geography of language
 2. The UK
 3. The USA

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROF.SSA ROSSELLA POLIDORO

LIBRO DI TESTO: RONCHETTI "CORSO DI DIRITTO 3 ED", Ed. Zanichelli

TEORIA GENERALE DELLO STATO

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Origine dello Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità.
- Il popolo
- Il territorio
- La sovranità
- I fini e la personalità giuridica dello Stato
- L'organizzazione dello Stato

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

- Diversi tipi storici di Stato
- Stato e forme di Governo
- Lo Stato nell'età moderna e contemporanea
- Forme di governo: monarchia e repubblica
- Lo Stato costituzionale

I RAPPORTI TRA GLI STATI

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Le relazioni internazionali
- L'Organizzazione delle nazioni unite (ONU)
- Le Agenzie dell'ONU
- Gli organi dell'ONU

L'UNIONE EUROPA

- Dalle Comunità europee all'Unione europea
- L'Unione europea
- Gli obiettivi dell'Unione europea
- Gli organi comunitari
- I poteri normativi dell'Unione europea

LO STATUTO ALBERTINO

IL CITTADINO E LA COSTITUZIONE

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI. GARANZIE COSTITUZIONALI: PROFILI COSTITUZIONALI

- La Costituzione della Repubblica italiana: i principi fondamentali
- I diritti e i doveri dei cittadini
- Formazione ed evoluzione costituzionale dello Stato italiano
- Il periodo del regime autoritario- totalitario
- La nuova Costituzione repubblicana

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

IL PARLAMENTO

- Il parlamento e il bicameralismo perfetto
- Differenza fra le due Camere
- Durata delle Camere
- Il Parlamento in seduta comune
- Le attribuzioni del Parlamento

- La procedura di formazione delle leggi
- Le commissioni parlamentari
- I gruppi parlamentari

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il capo dello Stato
- Le funzioni
- L'elezione
- Supplenza nella carica
- Le prerogative del presidente
- La controfirma ministeriale

IL GOVERNO

- Il concetto di governo e la sua composizione
- Il presidente del Consiglio
- I ministri
- Il Consiglio dei ministri
- Gli altri organi del Governo
- Formazione e dimissioni del Governo
- Il potere normativo del Governo: aspetti generali
- I decreti legislativi e i decreti legge

IL REFERENDUM

LA MAGISTRATURA

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA 2023/2024

PROF.SSA ROSSELLA POLIDORO
CLASSE V SIA CORSO PER ADULTI

LIBRO DI TESTO: CROCETTI/CERNESI "SCELTE DELL'ECONOMIA PUBBLICA" Ed. Tramontana.

LE SCUOLE ECONOMICHE DI PENSIERO:

- La scuola keynesiana
- Economia del benessere
- Ottimo paretiano

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- L'attività finanziaria pubblica
- Gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica
- Funzione allocativa
- Funzione redistributiva
- Funzione di stabilizzazione
- Il fallimento del mercato
- Le esternalità
- Le imposte *pigouviane*

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

- La struttura della spesa pubblica
- Il welfare state
- La protezione sociale
- L'assistenza
- La previdenza
- La sanità
- Gli ammortizzatori sociali
- La teoria del deficit spending
- La *spending review*

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- Le entrate pubbliche
- La politica dell'entrata

IL SISTEMA TRIBUTARIO E I PRINCIPALI TIPI DI IMPOSTE

- Il sistema tributario italiano
- Le imposte: classificazioni e natura
- La traslazione dell'imposta
- Elusione ed evasione
- IRPEF:
 - categorie di reddito
 - calcolo reddito lordo
 - scaglioni e aliquote d'imposta
 - oneri deducibili
 - imposta lorda
 - detrazioni d'imposta
 - imposta netta
- IVA:
 - normativa specifica
 - caratteri dell'imposta
 - presupposti
 - classificazioni delle operazioni ai fini IVA
 - aliquote
 - meccanismo di calcolo dell'imposta da versare
 - adempimenti del contribuente
 - registri fiscali obbligatori ai fini IVA

PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE - 5 A SIA

A.S. 2023/2024

Prof. Paolo Di Tucci

Liro di testo: BARALE/RASCIONI/RICCI "FUTURO IMPRESA UP 5", Ed. Tramontana.

LE IMPRESE INDUSTRIALI

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni.
- Il leasing
- La gestione dei beni strumentali e la dismissione.
- Operazioni di compravendita.
- Lo smobilizzo dei crediti, factoring.
- Il personale dipendente.
- Le scritture di assestamento.
- Le scritture di epilogo e chiusura.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO:

- Compilazione con dati a scelta dello Stato patrimoniale e C/ Economico.
- Nota integrativa.
- Il sistema informativo del bilancio.
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale.
- La rielaborazione del Conto Economico: valore aggiunto e costo della produzione venduta.
L'analisi di bilancio per indici: economici, finanziari e patrimoniali; margine di struttura, di tesoreria e patrimonio circolante netto. L'analisi di bilancio per flussi, flusso gestione reddituale con procedimento diretto e indiretto, rendiconto finanziario del solo Patrimonio Circolante Netto
Esercitazioni su tutti gli argomenti citati.

Normativa civile (Stato Patrimoniale, C/ di risultato Economico, Nota Integrativa e Certificazione bilancio).

LA LOGISTICA: La logistica integrata La logistica sostenibile Le scorte e la gestione di magazzino

LA CONTABILITÀ GESTIONALE E BUDGET:

- Scopi contabilità gestionale
- Calcolo e imputazione dei costi
- Punto di equilibrio e configurazione
- Cenni sulle strategie aziendali
- Budget
- La pianificazione a breve medio/lungo termine

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico
2023 – 2024

DOCENTE	FRANCO LUCIO STAVOLE
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5 A – SIA
Libro di testo	FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA / SPEZIA CLAUDIA MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI 3 ATLAS

MODULO 1: equazioni e disequazioni		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: equazioni di primo grado	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e saper applicare i principi di equivalenza e le leggi corrispondenti 2. Saper risolvere equazioni numeriche intere. 3. Saper risolvere le equazioni fratte e discutere il campo di esistenza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identità ed equazioni. 2. Principi di equivalenza e legge del trasporto e del segno. 3. Calcolo delle equazioni e concetto di equazione determinata, indeterminata e impossibile. 4. Ripasso del concetto di campo di esistenza e discussione delle soluzioni non accettabili. 5. Risoluzione delle equazioni lineari fratte. 6. Problemi risolvibili mediante l'impiego di equazioni.
Unità 2: equazioni di secondo grado e la parabola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e saper risolvere equazioni di secondo grado complete ed incomplete, intere e fratte. 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi attraverso equazioni di secondo grado. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado. 2. Risolvere equazioni numeriche di secondo grado complete e incomplete 3. Risolvere equazioni fratte di secondo grado. 4. Risolvere equazioni di grado superiore al secondo con la scomposizione in fattori.
Unità 3: disequazioni di primo grado	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper confrontare i numeri e stabilire disuguaglianze vere e false. 2. Conoscere le caratteristiche delle disequazioni lineari. 3. Saper risolvere disequazioni lineari intere, fratte e studio del segno del prodotto. 4. Saper risolvere graficamente e analiticamente le soluzioni. 5. Saper risolvere sistemi di disequazioni lineari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disuguaglianze numeriche. 2. Disequazioni e intervalli. 3. Disequazioni lineari intere. 4. Disequazioni di prodotti lineari. 5. Disequazioni lineari fratte. 6. Sistemi di disequazioni lineari intere.
Unità 4: disequazioni di secondo grado	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e saper risolvere disequazioni di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risolvere e interpretare graficamente disequazioni lineari.

	<p>secondo grado complete ed incomplete, intere e fratte.</p> <p>2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi attraverso equazioni di secondo grado.</p>	<p>2. Studiare il segno di un prodotto.</p> <p>3. Risolvere disequazioni di secondo grado intere e rappresentarne le soluzioni.</p> <p>4. Risolvere graficamente disequazioni di secondo grado.</p> <p>5. Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo.</p> <p>6. Risolvere disequazioni fratte.</p> <p>7. Utilizzare le disequazioni di secondo grado per risolvere problemi.</p>
Unità 5: disequazioni in due variabili	<p>1. Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili.</p>	<p>1. Risoluzione disequazione in due variabili.</p> <p>2. Sistemi di disequazioni in due variabili.</p> <p>3. Disequazioni frazionarie in due variabili.</p>

Modulo 2: il piano cartesiano e la retta

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: il piano cartesiano e la retta	<p>1. Saper tracciare il grafico di rette verticali orizzontali ed oblique conoscendo le loro equazioni.</p> <p>2. Saper ricavare informazioni sulle rette dalle loro equazioni.</p> <p>3. Riconoscere le rette parallele ed ortogonali.</p> <p>4. Saper applicare le principali formule riguardanti le rette.</p> <p>5. Saper esplicitare le rette implicite.</p>	<p>1. Il piano cartesiano.</p> <p>2. Equazioni degli assi cartesiani, equazioni delle bisettrici come luogo di punti.</p> <p>3. Rette verticali, orizzontali e oblique.</p> <p>4. Coefficiente angolare, rette parallele e perpendicolari.</p> <p>5. Intersezione tra rette.</p> <p>6. Rette passanti per due punti.</p>

Modulo 3: studio di funzione

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: studio di funzione	<p>1. Conoscere il concetto di funzione e riconoscere in un grafico cartesiano le funzioni.</p> <p>2. Saper determinare il dominio delle funzioni razionali ed irrazionali, intere e fratte.</p> <p>3. Saper determinare eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani.</p> <p>4. Saper studiare il segno delle funzioni razionali e irrazionali.</p>	<p>1. Campo di esistenza.</p> <p>2. Determinazione tipi di funzioni.</p> <p>3. Intersezione con gli assi.</p> <p>4. Valori agli estremi del campo di esistenza.</p> <p>5. Determinazione degli asintoti.</p> <p>6. Crescenza e decrescenza.</p> <p>7. Determinazione dei punti di massimo e minimo.</p> <p>8. Determinazione della concavità, convessità e flessi.</p> <p>9. Tracciare il grafico della funzione.</p>
Unità 2: funzioni in due variabili	<p>1. Saper determinare il dominio di una funzione di più variabili.</p> <p>2. Saper rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello.</p> <p>3. Saper trovare gli eventuali punti di massimo e di minimo relativo di una funzione soggetta a vincoli lineari.</p>	<p>1. Concetto di funzione in due variabili.</p> <p>2. Campo di esistenza di una funzione in due variabili.</p> <p>3. Rappresentazione grafica di una funzione in due variabili.</p> <p>4. Le curve di livello.</p> <p>5. Calcolo delle derivate parziali di una funzione in due variabili.</p> <p>6. Calcolo delle derivate seconde parziali di una funzione in due variabili.</p>

		<p>7. Calcolo del massimo e minimo di una funzione lineare in due variabili con la matrice hessiana.</p> <p>8. Calcolo del massimo e minimo di una - funzione con vincoli semplice.</p> <p>9. Calcolo del massimo e minimo di una - funzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.</p>
--	--	--

Modulo 4: la ricerca operativa e la programmazione lineare

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: la ricerca operativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper individuare le caratteristiche e la struttura di problema di ricerca operativa. 2. Sapere le varie classificazioni. 3. Risolvere problemi di con break even point due variabili con il metodo grafico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione e cenni storici. 2. Le fasi della ricerca operativa. 3. Classificazioni della ricerca operativa. 4. Il magazzino - Break even point.
Unità 2: elementi di programmazione lineare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 2. Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare i problemi di scelta. 2. Costruire un diagramma di redditività e individuare il punto di equilibrio. 3. Scegliere tra più alternative la soluzione ottima quando gli effetti sono certi ed immediati e differiti. 4. Formalizzare un problema di programmazione lineare. 5. Risolvere un problema di programmazione lineare.

Modulo 5: statistica

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: introduzione alla statistica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il significato dei termini statistici, le fasi delle rilevazioni e il loro utilizzo. 2. Saper costruire tabelle di frequenze assolute, relative e percentuali. 3. Conoscere i vari tipi di grafici e saper leggere i dati in essi rappresentati. 4. Interpretare i dati rappresentati in tabelle e i principali indici statistici. 5. Saper calcolare medie aritmetiche, medie ponderate, indici di sintesi e di variabilità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Statistica descrittiva. 2. Grafici statistici. 3. Moda, media e mediana. 4. Distribuzioni di frequenze. 5. Tabelle a doppia entrata.

Modulo 6: matematica finanziaria

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: i regimi finanziari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le principali operazioni finanziarie e le procedure per calcolare problemi di natura finanziaria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le operazioni finanziarie: prestiti, sconti, tasso di interesse. 2. La capitalizzazione: regime dell'interesse semplice.

DOCENTI	DRIGO MARIO – NACCHIA CARMINE (ITP)	
DISCIPLINA	INFORMATICA	
CLASSE	5A SIA Sistemi Informativi Aziendali – SERALE	
Libro di testo	LORENZI/CAVALLI, “PRO.SIA - Informatica e processi aziendali vol. 4 e 5”, Ed. Atlas.	

MODULO 1: La progettazione delle basi dei dati	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1: <i>La progettazione di un Database, il livello Concettuale dei Dati</i>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di archivio Definizione di database Modellazione dei dati Il modello E/R L'entità L'associazione Gli attributi Le associazioni tra entità Regole di lettura L'analisi del problema e il modello dei dati
Unità 2: <i>Il Modello Relazionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> Regole di derivazione del modello logico dal modello E/R Derivazione delle associazioni uno a uno Derivazione delle associazioni uno a molti Derivazione delle associazioni molti a molti

MODULO 2: Gli ambienti software per i Database	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Il Linguaggio SQL (laboratorio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche generali del linguaggio SQL Comandi DDL per la definizione delle tabelle Comandi DML per la manipolazione dei dati Interrogazioni con il comando Select

MODULO 3: Le Reti	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1: <i>I Sistemi Operativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> Modello a strati Sistemi mono e multi programmati Processi concorrenti e paralleli Gestione della memoria Gestione delle periferiche

Unità 2: <i>Reti e Protocolli</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • Client/server e peer to peer • Classificazione delle reti per estensione • Tecniche di commutazione • Architetture di rete
-----------------------------------	---

ALLEGATO 2 - SVOLGI LA PROVA SCEGLIENDO FRA UNA DELLE SEGUENTI PROPOSTE

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento l'ho vissuto un'altra volta
in un'epoca fonda fuori di me

Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti
e mi rammento di qualche amico morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita
sbarra gli occhie accoglie goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o unacritica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioniconsigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PROPOSTA B1

Tratto da **Silvia Bandelloni**, “Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?”
<https://www.scienzainrete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silvia-bandelloni/2021-02-07>

Quanto costa l'ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da *Our World in Data* viene riportata un'analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione 5 energetica mondiale e circa l'87% delle emissioni totali di CO₂ [...].

Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l'estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell'esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si 10 parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione. [...]

È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche 15 più economiche dei combustibili fossili. [...]

Ma, mentre nel 2009 l'elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l'energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell'89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo dell'elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per 20 MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.

25 In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell'energia elettrica prodotta da una centrale a carbone, è oggi significativamente superiore a quello dell'energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?

Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi 30 sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell'energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all'efficiente funzionamento, eccezion fatta per l'idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un'olografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L'abbattimento dei prezzi del 35 fotovoltaico, verificatosi nell'ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]

Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un 40 discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.

Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...].

Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma 45 una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigma.

Comprensione e analisi

1. Quali sono i costi che le energie rinnovabili permettono di ridurre?
2. Per quale ragione, secondo l'autrice dell'articolo, conviene a tutti i paesi sviluppare tecnologia a bassemissioni di carbonio a prezzi contenuti?
3. In che cosa l'autrice dell'articolo identifica “un cambiamento epocale”?
4. Nell'organizzazione generale del passo quale funzione ha il secondo capoverso?

Produzione

In questo passo l'autrice mette in evidenza che nel contesto della crisi ambientale dovuta alle attività umane occorre puntare sulle fonti rinnovabili, mentre l'energia atomica risulta avere costi legati alla sicurezza che non la rendono perseguibile. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato in particolare che lo sviluppo tecnologico è la chiave per rendere sempre più appetibile l'abbandono dei combustibili fossili.

Condividi l'analisi condotta dall'autrice e le soluzioni indicate nell'articolo? In generale, quali sono, secondo te, gli approcci necessari per affrontare il problema del riscaldamento globale in atto?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al 5 punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, 10 per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice concui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi 15 nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione

¹ *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...]

20 era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te? Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti

per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto

più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è poteresolo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"². L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", conati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la tua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

² "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di ramaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista,

in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3 - TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA

PROVA SCRITTA

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa dell'impresa industriale Alfa spa. L'impresa opera nel settore metalmeccanico e si rivolge principalmente al mercato nazionale. Negli ultimi esercizi il management aziendale ha registrato un trend negativo del risultato economico le cui cause sono state individuate:

- nell'incremento dei costi fissi
- nella gestione finanziaria particolarmente onerosa.

Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, opportunamente riclassificati, si rilevano i seguenti indicatori:

- capitale proprio 11.280.000 euro
- ROE 3%
- ROI 4%
- leverage 1,8.

Per contenere i costi e accrescere la redditività il management decide, all'inizio dell'esercizio 2023, quanto segue:

- esternalizzare una fase del processo produttivo, dismettendo alcuni impianti
- formare il personale per riconvertirlo in mansioni differenti
- aumentare il capitale sociale per ridurre l'indebitamento a media-lunga scadenza.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023.

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2016 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio al 31/12/2023 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni, nel Patrimonio netto, nei Crediti e debiti, nei Ratei e risconti.

3. Beta spa, impresa industriale, deve rivitalizzare la vendita del prodotto codificato MLR301. Redigere il report, elaborato a supporto del piano di marketing, nel quale:

- si individua la campagna promozionale ritenuta più idonea a incrementare le vendite del prodotto motivandone la scelta
- si descrivono le forme, i canali e gli strumenti della distribuzione aziendale che si intende utilizzare.

4. Presentare la relazione contenente le caratteristiche giuridiche, tecniche ed economiche di due contratti per lo smobilizzo dei crediti. Sceglierne uno stipulato dall'impresa industriale Gamma spa per smobilizzare crediti per 1.362.000,00 euro e presentarne le registrazioni in P.D. di gestione e di assestamento evidenziandone i riflessi sul bilancio d'esercizio.

Dati mancanti opportunamente scelti.

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA 2024

I.I.S. "VITTORIO VENETO
SALVEMINI" (LT)

Commissione _____

Candidato/a _____

Classe _____

Indirizzo _____

Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7	
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici e ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9	
	Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-7	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Uso originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7	
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. Interpretazione corretta e articolata.	Rispetto dei vincoli completo, efficace e puntuale. Comprensione completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. Analisi lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. Interpretazione e commento corretti e articolati.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo e puntuale. Comprensione e analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. Interpretazione corretta e personale.	33-36	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. Interpretazione corretta.	29-32	
	Rispettati i vincoli della consegna. Comprensione sostanzialmente adeguata. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. Interpretazione corretta ma poco articolata.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. Interpretazione globalmente adeguata.	24	
	Rispetto dei vincoli non puntuale. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. Interpretazione debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
	Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. Comprensione lacunosa/parziale e/o confusa. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. Interpretazione assente/ appena accennata.	15-19	
	Rispetto dei vincoli stentato/assente. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. Interpretazione assente/scorretta.	8-14	
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40	
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36	
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	24	
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23	
	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19	
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14	

TIPOLOGIA C <u>Riflessione critica di</u> <u>carattere espositivo-</u> <u>argomentativo</u> Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40	
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36	
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19	
Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14		
Elaborato consegnato in bianco 2/20	Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20	Punteggio arrotondato _____/20	

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

Candidato _____ Classe 5 sez. _____ Indirizzo S.I.A.

<i>INDICATORE</i>	<i>Max punteggio</i>	<i>DESCRITTORE</i>	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Conoscenze disciplinari complete	4	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
		Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

ALLEGATO 6 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

ESAME 2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della				

Allegato 7 - Percorso di orientamento classi Quinte "Dall'orientamento narrativo al CV" - Format TEDx

h	Discipline Coinvolte	Argomenti	Attività	Metodologia e strumenti	Life comp Dig comp Green comp	Obiettivi Trasversali
30	Ogni consiglio di classe può individuare le discipline coinvolte; tutte possono essere coinvolte .	Attività introduttiva: non scriviamo storie, siamo storie (comprendi le esperienze attraverso la narrazione)	Stimoli: letture, film, video, narrazioni	Brain storming Discussione guidata Cooperative learning Learning by doing Gruppi di studio guidati Role playing Modelli di narrazione orientativa Piattaforma europass Schede di autoanalisi Film Video Video stimolo di orientamento narrativo storie	Area personale Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti; Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide Area sociale Comunicazione : utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio a seconda del contesto e del contenuto Collaborazione : impegno nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri Empatia: Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e capacità di dare risposte appropriate.	<ul style="list-style-type: none"> ● Autorientamento . ● Acquisizione della tecnica narrativa a fine di autoanalisi ● Acquisizione autoconsapevolezza ● Sapersi esprimere con chiarezza e comunicare con efficacia ● Saper cogliere punti di forza e punti di debolezza ● Saper rielaborare e narrare, anche per iscritto eventi e sentimenti ● Saper lavorare in modo interdisciplinare
			Format: TEDx Incontri con ex alunni del Vittorio Veneto e con personalità del mondo imprenditoriale e della ricerca.			
		Laboratorio 1 La narrazione (processo per strutturare , in unità di tempo temporalmente significative, unità di esperienza, attraverso un ordine e delle relazioni)	Presentazione storie e racconti anche attraverso interviste fatte a testimoni privilegiati (genitori, docenti, ds, esponenti del mondo del lavoro, dell'impresa, del sociale....) Lettura ed interpretazione di testi (individuare risposte e fare scelte) Selezione guidata delle informazioni di pertinenza Costruzione guidata di mappe concettuali Riorganizzazione individuale dei contenuti orientativi			
		Laboratorio 2 Ordina gli eventi e condividi l'esperienza	Laboratorio: Mi racconto (schede guida –produzioni individuali): caratteristiche personali- interessi, aspirazioni, attitudini- le scelte- fonti per raccogliere le informazioni (Università, lavoro ed esperienze all'estero) - mondo degli adulti, professioni e mercato del lavoro- - proiezione verso il futuro			

		Laboratorio 3 CV Europass e colloquio di lavoro	Laboratorio a gruppi Produzione curriculum vitae individuale in piattaforma europass e altri modelli Simulazione colloquio di lavoro		Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni per supportare conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative; Gestire l'apprendimento: la pianificazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la revisione del proprio apprendimento.	
			TEDX - Monitoraggio conclusivo a cura degli studenti e dei docenti Dipartimenti di Informatica, Matematica, Docente Orientatore, NIV per RAV.			